

Quaresima 2024

15 Febbraio - Giovedì dopo le Ceneri



Opera di Azzurra Motta (classe 3C) - Scuola secondaria di I grado - IC "Sacchetti Sassetti" - Plesso Cislaghi



Leggi

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 9,22-25)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Simona Masci

“

Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà

”

La liturgia penitenziale di ieri e il vangelo apparentemente così duro di oggi pare vogliamo introdurci ad un tempo quaresimale molto triste e quasi autolesionista. Ma in realtà non è affatto così! Le prime frasi del vangelo odierno ci parlano di un Dio che ci ama così tanto da non abbandonarci nemmeno davanti al nostro rifiuto; ci rivelano un Figlio dell'Uomo che vive per noi un'autentica Passione di amore fino a morire e a farci gustare la Sua Stessa resurrezione. E quell'invito a rinnegare noi stessi e a seguirlo portando la nostra croce non è certo un comando severo che mira ad annullarci davanti a Lui, bensì la proposta benevola di un percorso di liberazione delle nostre migliori risorse: perché se impareremo che possiamo dire di NO (cioè rinnegare) a certi impulsi interiori che ci allontanano da Dio, da noi stessi, dai fratelli, dalla realtà... se ci accorgeremo che siamo in grado, per Sua Grazia, di assumere e di portare quella croce che normalmente ci tiene inchiodati a terra come un peso più grande di noi, allora potremo finalmente fare esperienza di vera libertà ed ogni giorno diventerà l'occasione per avvalerci della nostra capacità di scegliere e non di subire la realtà. Essere consapevoli di poter sempre scegliere ci rende persone diritte e fiere, libere di seguire chi veramente vogliamo amare.

+ Ma noi siamo disponibili a dire dei NO ad alcuni impulsi interiori affinché tutto di noi possa essere salvato e vivere per sempre?



Medita



Agisci

Oggi mi darò tempo per scegliere ciò che mi fa vivere e mi fa gustare la relazione con Dio, con gli altri, con la realtà, con me stessa.



Prega

Signore, donami di rimanere unito a Te, perché in ogni circostanza io sappia rischiare la mia libertà di scelta, attingendo continuamente al pozzo d'acqua viva che la tua Grazia ha posto dentro di me e diventando luogo di relazioni buone e liberanti nella mia quotidianità. Amen.

Lectio di Suor M. Bernadette- Sorelle di Fassinoro



**CHIESA
DI RIETI**

Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi